



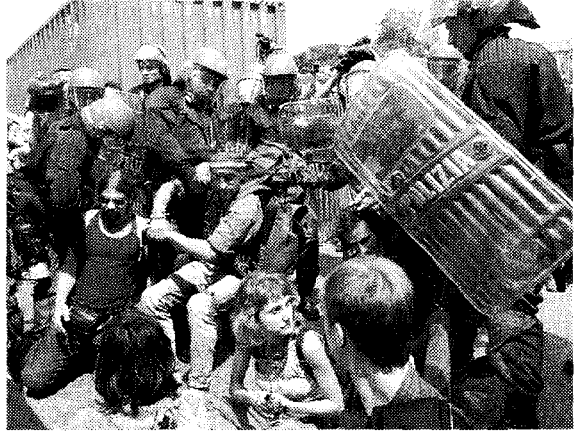
diffusione: -
lettori: -

05\07\2007
PAG. 2

ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

IL MINISTERO DEVE PAGARE 25 MILA EURO

Risarcita no global picchiata da agente



Dimostranti fermati dalla polizia durante il G8

E' stata risarcita con 25 mila euro una manifestante no global che nei giorni del G8 genovese del 2001 era stata picchiata dalla polizia. La donna, R.S., 38 anni, insieme ad altri aderenti del "coordinamento pinerolese

contro il G8", il 21 luglio verso le 15, era in corso Italia.

Gli agenti «inaspettatamente» scrive il giudice Angela Latella che ha disposto il risarcimento a carico del ministero dell'Interno, lanciarono lacrimogeni ed R.S. si mise a fuggire verso Punta Vagno. Non così in fretta perché un agente la raggiunse e la colpì con una manganella alla testa. Caduta a terra sanguinante altri agenti l'avevano percossa con calci e manganelli. Uno di loro, non-

ostante le sue implorazioni di aiuto, le aveva sferrato un calcio in faccia e poi un altro le aveva spruzzato negli occhi dello spray urticante.

Scrivono il giudice Angela Latella: «Il comportamento che ha provocato a R.S. le lesioni è stato volontario, non assistito da nessuna causa di giustificazione. Non la legittima difesa, né l'uso legittimo delle armi, E' stata colpita ripetutamente una donna in un contesto non aggressivo, ma di fuga».

E più avanti: «La tutela dell'ordine pubblico non richiedeva quegli interventi in quel frangente, non vi era nessun agente in pericolo».

Alla donna oltre al danno biologico sono stati risarciti i danni morali «ravvisabili nel temporaneo turbamento causato dalla gratuita aggressione subita proprio da chi ha il dovere di tutelare l'incolumità dei cittadini, nonché il danno esistenziiale».

[a.1.]

Un agente la colpì con una manganellata alla testa, un altro, nonostante le sue implorazioni di aiuto, le sferrò un calcio in faccia e poi un terzo le spruzzò negli occhi spray urticante.

